

DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE

N. 4

DEL 14.07.2006

**Oggetto: CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E
TECNOLOGICA DI TRIESTE.**

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI E
GIUDIZIARI**

Impegno n. /

Prot. 591

IL PRESIDENTE

- Visto il Decreto Legislativo 29 settembre 1999, n. 381, “Istituzione dell’istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, nonché disposizioni concernenti gli enti di ricerca vigilati dal Ministero dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, a norma dell’articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59”, che all’articolo 9, comma 2, prevede che il Consorzio per Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste operi sulla base di regolamenti per i quali si applicano le disposizioni di cui all’articolo 8 della legge 9 maggio 1989, n. 168;
- Visti l’art. 8, comma 4, e gli ivi richiamati commi 9 e 10 dell’articolo 6 della legge 9 maggio 1989, n. 168, che prevedono che i regolamenti approvati dall’organo competente siano trasmessi al Ministero per il controllo di legittimità e di merito e che, in assenza di rilievi nel termine perentorio di sessanta giorni, gli stessi debbano essere emanati dagli enti;
- Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di data 20 dicembre 2005, n. 78, con la quale veniva approvato il “Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari” del Consorzio per l’Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste;
- Vista la nota di data 21 dicembre 2005, prot. CDA/LV/8340, con la quale la citata deliberazione veniva trasmessa al Garante per la protezione dei dati personali per l’espressione del parere di competenza;
- Vista la nota di data 23 febbraio 2006 (prot. 3LEG/06/1488) con la quale, a seguito di contatti intercorsi con gli Uffici del Garante, si provvedeva a modificare il testo del regolamento stesso;
- Vista la nota del Garante per la protezione dei dati personali di data 7 marzo 2006, prot. n. 0004728, con la quale si trasmetteva copia del provvedimento collegiale con il quale l’Autorità esprimeva parere favorevole allo schema di regolamento;
- Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di data 4 aprile 2006, n. 11, con la quale veniva approvato il testo del regolamento a seguito del parere del Garante di cui sopra;
- Vista la nota di data 4 maggio 2006, prot. n. CDA/LV/3041, con la quale la citata deliberazione n.11 del CdA dell’Ente veniva trasmessa al Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca per i controlli di legittimità e di merito; la quale risultava pervenuta al Ministero stesso in data 8 maggio 2006, per cui il silenzio assenso previsto dall’art. 8, comma 4, e dall’art. 6, commi 9 e 10, della legge 9 maggio 1989, n. 168, risulta essersi prodotto alla data dell’8 luglio 2006;

EMANA

il seguente regolamento

**CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
DI TRIESTE**

PER IL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI

Art. 1 Principi e contenuti del regolamento.

1. Il presente regolamento, in attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (artt. 20, comma 2, e 21, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), identifica le tipologie di dati sensibili e giudiziari, e le operazioni indispensabili a perseguire le finalità di rilevante interesse pubblico espressamente individuate da apposita previsione di legge.

Art. 2 Oggetto e modalità del trattamento.

1. Il trattamento ha ad oggetto i dati sensibili e giudiziari identificati nelle schede allegate, che formano parte integrante del Regolamento, e contraddistinte con le lettere da A a C, in riferimento alle operazioni eseguibili per l'attuazione delle specifiche finalità di rilevante interesse pubblico perseguite nei singoli casi ed espressamente elencate nel D. Lgs. 196/2003 (art. 68, comma 1; art. 71; art. 73, comma 2 lett. a); art. 95; art. 112).

2. I dati sensibili e giudiziari individuati dal presente regolamento sono trattati previa verifica della loro pertinenza, completezza e indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi, specie nel caso in cui la raccolta non avvenga presso l'interessato.

3. Le operazioni di comunicazione individuate nel presente regolamento sono ammesse soltanto se indispensabili allo svolgimento degli obblighi o compiti di volta in volta indicati, per il perseguimento delle finalità di rilevante interesse pubblico specificate e nel rispetto delle disposizioni rilevanti in materia di protezione dei dati personali, nonché degli altri limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

4. Sono inutilizzabili i dati trattati in violazione della disciplina rilevante in materia di trattamento dei dati personali (artt. 11 e 22, comma 5, del D. Lgs. 196/2003).

Art. 3 Identificazione e denominazione dei trattamenti, finalità, fonti normative e operazioni eseguibili.

1. In relazione alle finalità di rilevante interesse pubblico previste dal D.Lgs. n. 196/2003, sono state identificate tre categorie recanti le seguenti denominazioni dei trattamenti:

- A. Gestione del rapporto di lavoro del personale dipendente, dei collaboratori esterni e di coloro che intrattengono rapporti di lavoro diversi da quello subordinato;
- B. Attività di formazione e di assistenza a fini di promozione del Parco scientifico e tecnologico AREA Science Park;
- C. Gestione del contenzioso giudiziale e stragiudiziale, attività di consulenza giuridica e gestione delle polizze assicurative dell'Ente.

2. Per ciascuna di queste categorie di trattamento è stata redatta una scheda che specifica:

- a. denominazione del trattamento;

- b. tipi di dati trattati e descrizione riassuntiva del contesto;
- c. principali fonti normative legittimanti il trattamento;
- d. finalità di rilevante interesse pubblico perseguite dal trattamento;
- e. operazioni eseguibili, distinguendo fra il trattamento "ordinario" dei dati (raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione e distruzione) e particolari forme di trattamento (comunicazione).

Art. 4 Riferimenti normativi

Al fine di una maggiore semplificazione e leggibilità del presente regolamento, ogni modifica o integrazione delle fonti normative legittimanti il trattamento sarà automaticamente da intendersi come recepita, sempre che non modifichi i tipi di dati trattati e le operazioni effettuate in relazione alle specifiche finalità perseguite.

SCHEDA A

Denominazione del trattamento
Gestione del rapporto di lavoro del personale dipendente, dei collaboratori esterni e di coloro che intrattengono rapporti di lavoro diversi da quello subordinato.
Indicazione del trattamento e descrizione riassuntiva del contesto
<p>1. dati inerenti lo stato di salute acquisiti per esigenze di gestione del personale, comprese le procedure selettive, la verifica dell'attitudine a determinati lavori e dell'idoneità al servizio, le assunzioni del personale appartenente alle c.d. categorie protette, l'avviamento al lavoro degli inabili, la maternità, l'equo indennizzo, la causa di servizio, lo svolgimento di pratiche assicurative e previdenziali obbligatorie e contrattuali, i trattamenti assistenziali, i riscatti e le ricongiunzioni previdenziali, le denunce di infortunio e/o sinistri, la fruizione di particolari esenzioni o permessi lavorativi per il personale dipendente, collegati a particolari malattie dei dipendenti o dei loro familiari;</p> <p>2. dati inerenti lo stato di salute dei dipendenti acquisiti in relazione agli adempimenti previsti dalla normativa in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri;</p> <p>3. dati inerenti lo stato di salute dei dipendenti e dei loro familiari acquisiti ai fini dell'assistenza fiscale e dell'erogazione dei benefici socio assistenziali contrattualmente previsti;</p> <p>4. dati idonei a rivelare l'adesione a sindacati o ad organizzazioni di carattere sindacale per gli adempimenti connessi al versamento delle quote di iscrizione o all'esercizio dei diritti sindacali;</p> <p>5. dati idonei a rivelare l'adesione a partiti politici, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale per esigenze connesse alle elezioni e al riconoscimento di permessi (anche per particolari festività e bandi di concorso) ed aspettative;</p> <p>6. dati sensibili e giudiziari che rilevano nell'ambito di procedimenti disciplinari a carico del personale e, in generale, dati inerenti i giudizi pendenti di fronte a tutte le giurisdizioni che coinvolgono dipendenti, collaboratori esterni o coloro che intrattengono rapporti di lavoro diversi da quello subordinato;</p> <p>7. dati giudiziari riguardanti soggetti che partecipano a procedure di selezione del personale, in conformità e nei limiti previsti dalle normative vigenti;</p> <p>I dati sensibili e giudiziari sopra descritti, raccolti sia presso gli interessati che presso i terzi, per tali intendendosi anche le Amministrazioni presso le quale vengono operate le verifiche in merito alle dichiarazioni di autocertificazione, vengono acquisiti dagli uffici preposti e inviati agli uffici competenti, che operano il trattamento di tali dati sia su base cartacea che su base informatica.</p>
Finalità di rilevante interesse pubblico perseguite
<p>Il trattamento di dati sensibili è effettuato nel perseguimento delle finalità di rilevante interesse pubblico contenute nei seguenti articoli del D.Lgs. 196/2003:</p> <ul style="list-style-type: none">– <i>“applicazione della disciplina in materia di concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti e abilitazioni”</i> (art. 68, comma 1);– <i>“instaurazione e gestione da parte dei soggetti pubblici di rapporti di lavoro di qualunque tipo, dipendente o autonomo, anche non retribuito o onorario a tempo parziale o temporaneo, e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato”</i> (art.112).
Fonti normative
Codice Civile; Codice di procedura civile; Codice penale; Codice di procedura penale; R.D. 1054/1924 (Approvazione del testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato); R.D. 1038/1933

(Approvazione del Regolamento di procedura per i giudizi innanzi alla Corte dei Conti); **L. 96/1955** (Provvidenze a favore dei perseguitati politici antifascisti o razziali e dei loro familiari superstiti); **L. 1423/1956** (Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità); **D.P.R. 3/1957** (Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato); **D.P.R. 361/1957** (Approvazione del testo unico delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei deputati); **L. 69/1992** (Interpretazione autentica del comma 2 dell'articolo 119 del testo unico delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei deputati, approvato con D.P.R. 361/1957, in materia di trattamento dei lavoratori investiti di funzioni presso i seggi elettorali); **D.P.R. 1124/1965** (Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali); **L. 300/1970** (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento); **L. 336/1970** (Norme a favore dei dipendenti civili dello Stato ed Enti pubblici ex combattenti ed assimilati); **L. 1034/1971** (Istituzione dei Tribunali amministrativi regionali); **D.P.R. 1092/1973** (Approvazione del testo unico delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato); **D.P.R. 102/1978** (Norme sulla Università statale di Udine e sulla istituzione ed il potenziamento di strutture per la ricerca scientifica e tecnologica, di alta cultura ed universitarie in Trieste); **D.P.R. 833/1978** (Istituzione del servizio sanitario nazionale); **L. 689/1981** (Modifiche al sistema penale); **L. 55/1990** (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale); **L. 205/1990** (Disposizioni in materia di giustizia amministrativa); **L. 241/1990** (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi); **L. 104/1992** (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate); **D.Lgs. 546/1992** (Disposizioni sul processo tributario); **L. 537/1993** (Interventi correttivi di finanza pubblica); **L. 47/1994** (Delega al Governo per l'emanazione di nuove disposizioni in materia di comunicazioni e certificazioni di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575); **D.Lgs. 490/1994** (Disposizioni attuative della legge 17 gennaio 1994, n. 47); **D.P.R. 487/1994** (Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni); **D.Lgs. 626/1994** (Igiene e sicurezza sul lavoro); **L. 335/1995** (Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare); **D.Lgs. 564/1996** (Attuazione della delega conferita dall'art. 1, comma 39, della L. 8 Agosto 1995 n. 335, in materia di contribuzione figurativa e di copertura assicurativa per periodi non coperti da contribuzione); **L. 59/1997** (Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa); **D.M. 187/1997** (Regolamento recante modalità applicative delle disposizioni contenute all'articolo 2, comma 12, della L. 8 Agosto 1995 n. 335, concernenti l'attribuzione della pensione di inabilità ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche iscritti a forme di previdenza esclusive dell'assicurazione generale obbligatoria); **D.P.R. 252/1998** (Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia); **D.P.R. 260/1998** (Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di esecuzione delle decisioni di condanna e risarcimento di danno erariale, a norma dell'art. 20, comma 8, della L. 15.03.1997 n. 59); **L. 230/1998** (Nuove norme in materia di obiezione di coscienza); **D.Lgs. 381/1999** (Istituzione dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, nonché disposizioni concernenti gli enti di ricerca vigilati dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59); **L. 488/1999** (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato. Legge Finanziaria 2000); **L. 68/1999** (Norme per il diritto al lavoro dei disabili); **L. 205/2000** (Disposizioni in materia di giustizia amministrativa); **D.P.R. 445/2000** (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa); **L. 97/2001** (Norme sul rapporto tra procedimento penale e procedimento disciplinare e effetti del giudicato penale nei confronti dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche); **D.Lgs. 165/2001** (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni); **D.P.R. 461/2001** (Regolamento recante semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di

servizio, per la concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell'equo indennizzo, nonché per il funzionamento e la composizione del comitato per le pensioni privilegiate ordinarie); **D.M. 31 gennaio 2001** (Procedimento di riscossione dei crediti conseguenti a decisioni di condanna della Corte dei Conti a carico dei responsabili per danno erariale in attuazione dell'art. 4 del D.P.R. 24 giugno 1998 n. 260); **D.Lgs 151/2001** (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'art. 15 della L. 8 Marzo 2000, n. 53); **C.C.N.L. vigenti del comparto enti di ricerca e sperimentazione, Statuto e regolamenti dell'ente vigenti, e normativa ivi richiamata.**

Tipi di dati trattati

- Convinzioni: religiose filosofiche d'altro genere
politiche sindacali
- Stato di salute: patologie attuali patologie pregresse
terapie in corso anche relativo ai familiari
- Vita sessuale (soltanto in relazione ad un'eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)
- Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e, del Codice)

Operazioni eseguite

Forme di trattamento ordinario.

- Raccolta: presso gli interessati presso terzi
- Altre operazioni ordinarie

Particolari forme di trattamento.

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

INPS - INPDAP (per erogazione e liquidazione trattamento di pensione, L. 335/1995; D.Lgs. 479/1994); Comitato di verifica per le cause di servizio e Commissione medica territorialmente competente (nell'ambito della procedura per il riconoscimento della causa di servizio/equo indennizzo, ai sensi del D.P.R. 461/2001); INAIL, Autorità di P.S. e/o altre Autorità previste dalla legge (per denuncia infortunio, D.P.R. 1124/1965); Strutture sanitarie competenti (per visite fiscali ai sensi del CCNL di comparto); soggetti pubblici e privati ai quali, ai sensi delle leggi regionali/provinciali, viene affidato il servizio di formazione del personale (le comunicazioni contengono dati sensibili soltanto nel caso in cui tali servizi siano rivolti a dipendenti che si dichiarino portatori di determinate disabilità, nel qual caso il dato viene trattato soltanto dalla competente struttura del Consorzio e per singole iniziative di formazione, sempre che sia indispensabile nelle medesime iniziative per aderire a richieste degli interessati o riconoscere loro benefici); Amministrazioni provinciali e Centro regionale per l'impiego in ordine al prospetto informativo delle assunzioni, cessazioni e modifiche al rapporto di lavoro, redatto ai sensi della L. 68/1999; Autorità giudiziaria (c.p. e c.p.p.); Organizzazioni sindacali per gli adempimenti connessi al versamento delle quote di iscrizione e all'esercizio delle libertà sindacali.

SCHEDA B

Denominazione del trattamento
Attività di formazione e di assistenza a fini di promozione del Parco scientifico e tecnologico AREA Science Park
Indicazione del trattamento e descrizione riassuntiva del contesto

Operazioni eseguite
<p>Forme di trattamento ordinario.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raccolta: presso gli interessati <input checked="" type="checkbox"/> • Altre operazioni ordinarie <input checked="" type="checkbox"/>
<p>Particolari forme di trattamento.</p> <p>Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Soggetti pubblici e privati ai quali, ai sensi delle leggi regionali/provinciali, viene affidato il servizio di formazione dell'utenza esterna (le comunicazioni contengono dati sensibili soltanto nel caso in cui tali servizi siano rivolti a soggetti che si dichiarino portatori di determinate disabilità, nel qual caso il dato viene trattato soltanto dalla competente struttura del Consorzio e per singole iniziative di formazione, sempre che sia indispensabile nelle medesime iniziative per aderire a richieste degli interessati o riconoscere loro benefici); Direzione Centrale Regionale del Lavoro, Università, Ricerca e Formazione Professionale e Uffici competenti, centrali e periferici, degli Enti pubblici finanziatori, limitatamente ai dati sensibili relativi a soggetti che si dichiarino portatori di determinate disabilità, laddove sia indispensabile per consentire l'attività ispettiva.</p>

SCHEDA C

Denominazione del trattamento
Gestione del contenzioso giudiziale e stragiudiziale, attività di consulenza giuridica e gestione delle polizze assicurative dell'Ente
Indicazione del trattamento e descrizione riassuntiva del contesto
<p>1. dati sensibili e giudiziari inerenti i soggetti coinvolti in controversie trattate in sede giudiziaria, nonché in sede amministrativa o nelle procedure di arbitrato e di conciliazione, nei casi previsti dalle leggi, dalla normativa comunitaria, dai regolamenti o dai contratti collettivi;</p> <p>2. dati sensibili, con specifico riguardo ai dati di carattere sanitario, trattati in relazione all'attivazione di coperture assicurative.</p> <p>I dati sensibili e giudiziari sopra descritti, raccolti sia presso gli interessati che presso i terzi, vengono acquisiti dagli uffici preposti e inviati agli uffici competenti, che operano il trattamento di tali dati sia su base cartacea che su base informatica.</p>
Finalità di rilevante interesse pubblico perseguite
<p>Il trattamento è effettuato nel perseguimento delle finalità di rilevante interesse pubblico contenute nei seguenti articoli del D.Lgs. 196/2003:</p> <p>– <i>“trattamenti effettuati al fine di (...omissis...) g) svolgere attività dirette all'accertamento della responsabilità civile, disciplinare, e contabile ed esaminare i ricorsi amministrativi in conformità alle norme che regolano le rispettive materie; h) comparire in giudizio a mezzo di propri rappresentanti o partecipare alle procedure di arbitrato o di conciliazione nei casi previsti dalla legge o dai contratti collettivi di lavoro; (...omissis...) m) applicare la normativa in materia di incompatibilità e rapporti di lavoro a tempo parziale” (art.112, comma 2).</i></p>

– “far valere il diritto di difesa in sede amministrativa o giudiziaria (...omissis...)”(art. 71).

Fonti normative

Codice Civile; Codice di procedura civile; Codice penale; Codice di procedura penale; R.D. 1054/1924 (Approvazione del testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato); **R.D. 1038/1933** (Approvazione del Regolamento di procedura per i giudizi innanzi alla Corte dei Conti); **L. 1423/1956** (Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità); **D.P.R. 3/1957** (Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato); **D.P.R. 1124/1965** (Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali); **L. 300/1970** (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento); **L. 1034/1971** (Istituzione dei Tribunali amministrativi regionali); **L. 689/1981** (Modifiche al sistema penale); **D.P.R. 102/1978** (Norme sulla Università statale di Udine e sulla istituzione ed il potenziamento di strutture per la ricerca scientifica e tecnologica, di alta cultura ed universitarie in Trieste); **L. 205/1990** (Disposizioni in materia di giustizia amministrativa); **D.Lgs. 546/1992** (Disposizioni sul processo tributario); **D.P.R. 260/1998** (Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di esecuzione delle decisioni di condanna e risarcimento di danno erariale, a norma dell'art. 20, comma 8, della L. 15.03.1997 n. 59); **L. 97/2001** (Norme sul rapporto tra procedimento penale e procedimento disciplinare e effetti del giudicato penale nei confronti dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche); **D.Lgs. 381/1999** (Istituzione dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, nonché disposizioni concernenti gli enti di ricerca vigilati dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59); **D.Lgs. 165/2001** (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni); **D.P.R. 461/2001** (Regolamento recante semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio, per la concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell'equo indennizzo, nonché per il funzionamento e la composizione del comitato per le pensioni privilegiate ordinarie); **D.M. 31 gennaio 2001** (Procedimento di riscossione dei crediti conseguenti a decisioni di condanna della Corte dei Conti a carico dei responsabili per danno erariale in attuazione dell'art. 4 del D.P.R. 24 giugno 1998 n. 260); **C.C.N.L. vigenti del comparto enti di ricerca e sperimentazione, Statuto e regolamenti dell'ente vigenti, e normativa ivi richiamata.**

Tipi di dati trattati

- Origine: razziale etnica
- Convinzioni: religiose filosofiche d'altro genere
politiche sindacali
- Stato di salute: patologie attuali patologie pregresse
terapie in corso
- vita sessuale
- dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. “e”, del Codice)

Operazioni eseguite
Forme di trattamento ordinario. <ul style="list-style-type: none">• Raccolta: presso gli interessati <input checked="" type="checkbox"/> presso terzi <input checked="" type="checkbox"/>• Altre operazioni ordinarie <input checked="" type="checkbox"/>
Particolari forme di trattamento. <p>Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/>Avvocatura distrettuale e generale dello Stato, ai fini della gestione del contenzioso penale, civile ed amministrativo; autorità giudiziaria e organi ausiliari; Liberi professionisti, ai fini di patrocinio o di consulenza; Compagnie di assicurazione, in caso di polizze assicurative che prevedano tali comunicazioni.</p>

Trieste, 14 luglio 2006.

IL PRESIDENTE
Prof. Maria Cristina Pedicchio